



Nota sulla fornitura dei dati conformemente agli standard salariali CH con imposta alla fonte (ELM-QST)

1. Scopo

La presente nota si rivolge alle imprese che effettuano il conteggio con l'imposta alla fonte ELM (ELM-QST). La nota si focalizza su temi che nella prassi sollevano spesso domande o causano difficoltà. La nota tuttavia non costituisce una documentazione completa del processo dell'imposta alla fonte. Le informazioni più dettagliate in merito al processo dell'imposta alla fonte possono essere reperite nella documentazione e nelle note delle Amministrazioni cantonali delle imposte. Lo standard salari CH e in chiave concreta le disposizioni a ELM-QST sono descritti nelle direttive concernenti il trattamento dei dati salariali di Swissdec¹.

Sul piano concreto la presente nota tratta i seguenti temi:

- Informazioni concernenti i dati personali necessari nella procedura dell'imposta alla fonte relativi alla persona tassata alla fonte (PTF), i dati concernenti il partner e i dati sui figli.
- Descrizione delle differenti procedure di correzione e dei presupposti per l'applicazione delle notifiche sostitutive
- Descrizione di come le Amministrazioni delle contribuzioni inviano feedback sui contenuti in risposta ai conteggi dell'imposta alla fonte.
- Indicazioni su quali particolarità occorre osservare per il Canton Ticino
- Richiesta da parte delle imprese dei numeri DPI cantonali
- Aggiornamenti annuali necessari nell'ambito di ELM-QST
- Presupposti e procedimento in caso di un accesso infrannuale in ELM-QST
- Prospettive della revisione dell'imposizione alla fonte (FF 2016 7963) e le ripercussioni su ELM-QST

¹ Pubblicato su www.swissdec.ch/de/releases-und-updates/richtlinien-elm/

2. Indicazioni generali

Grazie allo standard salari CH con imposta alla fonte (ELM-QST) uniforme ², il conteggio dell'imposta alla fonte mensile (conteggio IF) può essere notificato elettronicamente direttamente dal sistema ERP. Tutti i Cantoni sono affiliati a ELM-QST, le entrate, le mutazioni e le uscite possono parimenti essere trasmesse assieme al conteggio mensile. I debitori della prestazione imponibile (DPI), ossia i datori di lavoro possono pertanto fare a meno degli attuali moduli cartacei e servire tutti i Cantoni elettronicamente con lo stesso standard.

Come per la procedura di tassazione ordinaria, anche per la procedura per le imposte alla fonte devono essere raccolti tutti i dati necessari per un'imposizione conforme alla legge (dati personali, dati fiscali, ecc.). Fondamentalmente sono necessari gli stessi dati sia per la procedura di tassazione ordinaria sia per la procedura per le imposte alla fonte. Le varie tipologie tariffarie (A, B, C, D, E, H ecc.) presuppongono informazioni di vario tipo per consentire una tariffazione corretta. In nessun caso con ELM-QST sono raccolti più dati rispetto alla procedura attuale per le imposte alla fonte. A tale proposito si può fare riferimento ai rispettivi formulari cantonali per la notifica delle nuove assunzioni di persone assoggettate all'imposta alla fonte. La legittimità dei dati da raccogliere relativamente al conteggio ELM-QST è stata verificata e confermata nella dichiarazione sulla protezione dei dati dell'ambito imposta alla fonte.

La procedura per le imposte alla fonte si distingue per il fatto che il debitore della prestazione imponibile (DPI) è identificato dalla legge nel processo di dichiarazione come tramite tra il contribuente e le autorità fiscali (cfr. Art. 88 LIFD, Legge federale sull'imposta federale diretta del 14.12.1990, RS 642.11). In questa funzione, il DPI svolge da un lato i compiti di tassazione e dall'altro, allo stesso tempo, rappresenta il contribuente nella procedura di tassazione (sostituto d'imposta). Nella procedura d'imposta alla fonte il DPI funge pertanto da rappresentante legale della persona tassata alla fonte (PTF). Di conseguenza il DPI è responsabile per la notifica di tutti i dati necessari all'imposizione. Il lavoratore assoggettato all'imposta alla fonte è dunque tenuto a fornire al datore di lavoro tutti i dati necessari per una corretta imposizione alla fonte (cfr. Art. 136 LIFD). La protezione dei dati è limitata da questi obblighi di collaborazione (cfr. Art. 3a, OIFo Ordinanza del DFF sull'imposta alla fonte nel quadro dell'imposta federale diretta del 19.10.1993, RS 642.118.2).

Con la provvigione di riscossione, i DPI sono indennizzati per le loro attività nell'ambito della procedura per le imposte alla fonte. In alcuni Cantoni la provvigione di riscossione è maggiore in caso di notifica tramite ELM-QST rispetto a una notifica per posta.

3. Dati personali

Il codice d'imposta applicato dipende peraltro dalle circostanze di vita della persona tassata alla fonte (PTF). Relativamente alle circostanze di vita sono pertanto determinanti differenti informazioni, segnatamente differenti dati personali. La maggior parte dei sistemi ERP con certificazione Swissdec sostiene gli utenti durante la registrazione dei dati personali, affinché siano raccolti soltanto i dati che sono effettivamente necessari per l'interessato.

Di seguito viene spiegata l'entità dei dati da fornire nelle specifiche situazioni.

3.1. Dati personali concernenti la persona tassata alla fonte (PTF)

Nel conteggio IF occorre fornire sempre i dati personali e le indicazioni sul rapporto di lavoro (entrata in azienda e uscita da essa, luogo di lavoro, grado d'occupazione, orario di lavoro settimanale). Di solito nel sistema ERP tali dati sono definiti come campi obbligatori e sono dunque già presenti. In tale sede si rinuncia pertanto a una descrizione dettagliata dei dati in questione.

² Direttive relative allo standard salari CH pubblicate su www.swissdec.ch/de/releases-und-updates/richtlinien-elm/

Nel conteggio IF vanno notificati inoltre i seguenti dati personali:

- **Confessione**
 - La confessione è necessaria per consentire ai Cantoni di ripartire correttamente l'imposta alla fonte tra le chiese nazionali.
 - A livello centrale è garantito che tale informazione sia ricevuta solo da quei Cantoni che mostrano di averne diritto in base ad un fondamento giuridico.
- **Classificazione in attività principale o accessoria**^{3 4}
- **Indicazione se la persona ha un'altra occupazione**
- **Indicazione se la persona percepisce una rendita**
- **Indicazione se si tratta di un frontaliero (soggiornante giornaliero o settimanale)**

3.2. Dati del partner

3.2.1. *Dati del partner in caso di stato civile «coniugato» o «partenariato registrato»*

In caso di stato civile «coniugato» o «partenariato registrato» della persona tassata alla fonte, sono richieste le seguenti informazioni sul partner:

- **Numero assicurazione sociale (se noto)**
- **Nome e cognome**
- **Data di nascita**
- **Indicazione se il partner svolge un'attività o percepisce una rendita. Se sì, sono necessarie le seguenti informazioni aggiuntive sul reddito del partner**
 - **Tipo di reddito, si distinguono le seguenti tre categorie (nota: Non sono richieste cifre sul reddito):**
 - **Salario**⁵ o reddito sostitutivo (es. indennità giornaliera di un'assicurazione)
 - **Salario o reddito sostitutivo e in aggiunta una rendita**
 - **Rendita**
 - **Luogo di lavoro (Cantone CH o estero)**
 - **Da quando lavora il partner? Se la data esatta non è nota, può essere utilizzata la data d'entrata della persona assoggettata all'imposta alla fonte.**
 - **Classificazione in attività principale o accessoria**⁶

³ Se un contribuente ha più rapporti di lavoro, quello con il reddito più alto vale come attività principale ed è pertanto assoggettato all'imposta alla fonte alla tariffa ordinaria. Tutti i restanti redditi salariali inferiori valgono come attività accessoria e sono assoggettati all'imposta alla fonte alla tariffa D.

⁴ Nel Canton Vaud vale quanto segue: Se un contribuente ha più rapporti di lavoro, il reddito vale come attività principale, nella misura in cui il grado d'occupazione superi il 30% dell'orario di lavoro ordinario.

⁵ Valgono come salario i redditi da attività lucrativa dipendente e indipendente

⁶ Questa informazione è determinante, soltanto nel caso in cui il conteggio è effettuato con il Canton Ticino o Vaud. Nel Canton Ticino il reddito del partner è classificato come attività accessoria, nel caso in cui il grado di occupazione del partner fosse inferiore al 50% e il reddito non superasse i CHF 2'000 al mese. Nel Canton Vaud il reddito del partner vale come attività principale, nella misura in cui il grado d'occupazione superasse il 30% dell'orario di lavoro ordinario.

Non devono essere notificati i dati del partner summenzionati nei seguenti casi:

- Per le persone che sono tassate con la tariffa D, E o O.
- Per quelle persone assoggettate all'imposta alla fonte, che in base al loro tipo di reddito non sono classificate in conformità a un codice di imposta alla fonte. Ciò comprende i seguenti tre tipi di imposta che possono essere conteggiati mediante ELM-QST:
 - onorari di amministrazione a persone con domicilio all'estero
 - prestazioni valutabili in denaro derivanti da partecipazioni di collaboratori a persone con domicilio all'estero
 - accordo speciale con la Francia.

3.2.2. Informazioni sulla convivenza

L'informazione sull'eventuale convivenza della persona assoggettata all'imposta alla fonte è necessaria solo se sussistono entrambi i requisiti seguenti:

- la persona tassata alla fonte è nubile/celibe, divorziata, separata o vedova
- la persona tassata alla fonte ha figli che danno diritto a deduzioni

Il DPI può selezionare le seguenti possibilità: convivenza "sì", "no" o "sconosciuto". Non devono essere fornite indicazioni sulla persona convivente (es. nominativo).

3.3. Dati storici

In caso di conteggio IF tramite ELM-QST occorre trasmettere per lo più la stessa entità di dati, indipendentemente dal fatto che insieme al conteggio IF viene trasmessa una nuova notifica, una mutazione o un'uscita. A differenza di questo sistema, in caso di conteggio dell'imposta alla fonte per posta, alcuni dati personali sono raccolti mediante formulario soltanto in caso di entrata e notificati all'ACI. Di solito, tali dati di notifica non sono né registrati nel sistema ERP, né sono compresi nel conteggio QST mensile inviato per posta. Con l'introduzione di ELM-QST, tali dati sono definiti come dati storici.

Con l'introduzione di ELM-QST, per il DPI si pone pertanto il problema che tali dati storici sono richiesti in caso di conteggio tramite ELM-QST, ma non sono ancora compresi nel sistema ERP. Il DPI deve pertanto procedere a una registrazione successiva dei dati storici nel sistema ERP, antecedentemente alla prima trasmissione con ELM-QST. Fatta eccezione per i dati sul partner.

Con l'introduzione di ELM-QST è stato definito un termine di transizione per i dati storici sul partner. Durante il periodo di transizione, è necessario trasmettere i dati del partner nel conteggio QST, soltanto in caso di notifica di un'entrata o di una mutazione. Non è necessario comunicare i dati del partner nei conteggi QST per le persone precedentemente notificate. Questo termine di transizione offre al DPI la possibilità di aggiornare i dati del partner mancanti nel sistema ERP.

In origine, il termine di transizione era stato fissato entro il 31 dicembre 2017. Per agevolare le aziende, la Conferenza svizzera delle imposte ha prolungato, nel mese di novembre 2017, il periodo di transizione di un anno, fino al 31 dicembre 2018. Dal 1° gennaio 2019 dovranno essere notificati i dati del partner in ciascun conteggio QST (vedi indicazioni di cui sopra). La completezza dei dati del partner è verificata centralmente in corso di trasmissione. Durante il termine di transizione, in caso di dati personali mancanti, si richiama l'attenzione dei DPI tramite un avvertimento. Decorso il termine di transizione, l'intera notifica non è più trasmessa, nel caso in cui la notifica in questione contenga conteggi IF, in cui mancano dati personali necessari.

3.4. Indicazione sui figli

Se la persona tassata alla fonte ha figli, sono richiesti i seguenti dati sui figli:

- Cognome
- Nome
- Data di nascita
- Inizio e fine del diritto alla deduzione per figli

Questi dati sono solitamente già presenti nel sistema ERP poiché sono necessari anche per la notifica presso la cassa di compensazione per gli assegni familiari.

4. Procedura di correzione

Nell'imposta alla fonte sono impiegate differenti procedure di correzione. Queste sono illustrate nel grafico seguente:



Illustrazione 1: Panoramica sulle differenti procedure di correzione

Il sistema ERP sostiene il DPI in tutte le procedure di correzione e garantisce la corretta trasmissione delle correzioni e della conferma di correzione. Nel trattamento del salario, il DPI è tuttavia tenuto a distinguere tra correzioni e conferme di correzione. Se la distinzione non viene effettuata correttamente, la procedura di correzione non si svolge adeguatamente. Ne consegue che le correzioni non sono prese in considerazione o sono considerate doppiamente.

4.1. Correzione

Come indicato nell'introduzione a questo capitolo, nel meccanismo di correzione 1 e 2 il DPI trasmette le correzioni alle Amministrazioni cantonali delle contribuzioni. Le correzioni sono trasmesse come parte integrante del conteggio IF.

Per le correzioni si applica il procedimento di storno. Ciò significa che i dettagli dei conteggi IF trasmessi originariamente sono contabilizzati nel software di salario come valori negativi e i dettagli di conteggio IF corretti come valori positivi. In tale modo è visibile per quale persona e per quale mese di conteggio è stata apportata la correzione. Sussiste la possibilità di apportare correzioni per più mesi di conteggio contemporaneamente.

Esempio:

Di seguito viene illustrata la correzione mediante un esempio. Il conteggio per il mese di aprile 2018 viene corretto e nel conteggio IF per il mese di maggio 2018 viene trasmessa la correzione per il mese di aprile 2018.




2018							
Maggio				Giugno			
							
Numero AVS	Cognome	Correzione	EMU	Mese	Tabella	Salario	Imposta
756.6508.6893.67	Bolletto, Franca			04/18	A0Y	5'000.00	450.00
EMU (Entrata, Mutazione, Uscita); Imposta = Imposta alla fonte trattenuta							
							
Numero AVS	Cognome	Correzione	EMU	Mese	Tabella	Salario	Imposta
756.6508.6893.67	Bolletto, Franca	Alt		04/18	A0Y	-5'000.00	-450.00
		Neu	M1	04/18	B0Y	5'000.00	350.00
				05/18	B0Y	5'000.00	350.00
EMU (Entrata, Mutazione, Uscita); Imposta = Imposta alla fonte trattenuta							
Motivi mutazione: M1 = Cambio stato civile							

Illustrazione 2: Visualizzazione di una correzione sulla scorta di un esempio

4.2. Conferma di correzione

Come illustrato nell'introduzione a questo capitolo, le Amministrazioni cantonali delle imposte apportano in parte delle correzioni (meccanismo di correzione 3). Il DPI registra le correzioni effettuate dall'Amministrazione cantonale delle imposte nel sistema ERP e conferma le correzioni in questione nel conteggio IF del mese successivo. Tali conferme di correzione servono all'Amministrazione cantonale delle imposte (ACI) soltanto come informazione e non hanno ripercussioni sul conteggio del mese successivo.

Esempio:

Di seguito viene illustrata la conferma di correzione mediante un esempio. L'Amministrazione cantonale delle imposte (ACI) effettua una correzione al conteggio per aprile 2018. Il DPI trasferisce la correzione nel suo sistema e trasmette insieme al conteggio per maggio 2018 una conferma di correzione con la differenza d'importo.




2018							
Maggio				Giugno			
							
Numero AVS	Cognome	Correzione	EMU	Mese	Tabella	Salario	Imposta
756.6508.6893.67	Bolletto, Franca			04/18	A0Y	5'000.00	450.00
EMU (Entrata, Mutazione, Uscita); Imposta = Imposta alla fonte trattenuta							
							
Numero AVS	Cognome	Correzione	EMU	Mese	Tabella	Salario	Imposta
756.6508.6893.67	Bolletto, Franca	Conferma		04/18		0.00	-100.00
			M1	05/18	B0Y	5'000.00	350.00
EMU (Entrata, Mutazione, Uscita); Imposta = Imposta alla fonte trattenuta							
Motivi mutazione: M1 = Cambio stato civile							

Illustrazione 3: Visualizzazione di una conferma di correzione sulla base di un esempio

5. Notifiche sostitutive

Se una notifica è stata allestita sistematicamente con dati errati (per es. sulla scorta di un errore tecnico), è possibile trasmettere una notifica sostitutiva. Nell'applicazione specialistica dell'Amministrazione cantonale delle imposte, una notifica sostitutiva implica la sostituzione della notifica trasmessa inizialmente. La procedura può essere molto complicata per le amministrazioni delle contribuzioni, poiché la notifica originale potrebbe già essere stata elaborata. Per l'utilizzo della notifica sostitutiva valgono pertanto le seguenti regole:

- La notifica sostitutiva per l'imposta alla fonte è prevista solo per **casi eccezionali**. Le correzioni, ogni qualvolta sia possibile, devono essere eseguite con una notifica di correzione in uno dei mesi successivi (cfr. capitolo 4)
- La notifica sostitutiva può essere effettuata soltanto **dopo aver consultato tutte le amministrazioni delle contribuzioni cantonali interessate**.
- La notifica sostitutiva deve avvenire prima del successivo trattamento dei salari e **solo per il conteggio trasmesso per ultimo**.

6. Trasmissione elettronica dei conteggi IF verificati

I risultati del conteggio QST servono alle amministrazioni delle contribuzioni cantonali per rispondere al conteggio QST trasmesso dai DPI. Per Cantone viene risposto a un conteggio IF con esattamente un conteggio IF verificato. Il conteggio IF verificato può essere impiegato nelle seguenti due varianti, per Cantone tuttavia viene utilizzata soltanto una delle due caratteristiche:

- Caratteristica 1: I DPI riceveranno dall'Amministrazione cantonale delle imposte, tramite ELM-QST, una **conferma automatica**, che attesta l'efficace trasmissione dell'intero conteggio IF (quietanza). La trasmissione dei feedback di contenuto dell'Amministrazione cantonale delle imposte ha luogo disgiuntamente da ELM-QST, per posta.
- Caratteristica 2: L'Amministrazione cantonale delle imposte utilizza il conteggio IF verificato per trasmettere **feedback di contenuto**.

Tutti i sistemi ERP con la certificazione standard salariale CH 4.0 contengono le funzionalità per ricevere e visualizzare entrambe le caratteristiche menzionate dei risultati del conteggio QST.

6.1. Caratteristica 1: Conferma automatica (quietanza)

La quietanza conferma l'efficace trasmissione del conteggio IF, ma non si esprime sulla qualità della notifica. Con la quietanza automatica vengono rispettate alcune informazioni sommarie dal conteggio IF. Le Amministrazioni cantonali delle imposte trasmettono il feedback del contenuto disgiuntamente da ELM-QST per posta.

6.2. Caratteristica 2: Feedback del contenuto

Un risultato del conteggio QST di un Cantone comprende, per ciascuna persona trasmessa nel conteggio QST, una delle seguenti quattro risposte:

- Se l'amministrazione delle contribuzioni non rileva alcun errore nell'elaborazione dei dati di una persona trasmessi dal DPI, l'amministrazione delle contribuzioni cantonale trasmette al DPI per tale persona una **conferma**.
- Se l'amministrazione delle contribuzioni cantonale rileva un errore nei dati di una persona trasmessi dal DPI, essa può richiamare l'attenzione del DPI sull'errore tramite **comunicazione tariffaria** (es. errata tariffazione o errato importo dell'imposta alla fonte) L'amministrazione delle contribuzioni si aspetta dal DPI che questi corregga i dati nel proprio sistema ERP, se necessario anche retroattivamente, e che li trasmetta correttamente con il successivo conteggio QST (incluse eventuali correzioni per i mesi precedenti). La fatturazione per il mese attuale si basa sul conteggio QST trasmesso dal DPI. Le correzioni vengono considerate nella fatturazione del mese successivo in conformità alle correzioni trasmesse nel conteggio QST successivo del DPI.
- Se l'amministrazione delle contribuzioni cantonale rileva un errore nei dati di una persona trasmessi dal DPI, l'amministrazione delle contribuzioni può correggere tale errore anche direttamente nella propria applicazione e informare il DPI circa le correzioni intraprese tramite **comunicazione delle correzioni**. Trasmettendo il successivo conteggio QST, il DPI deve confermare le correzioni. La fatturazione dell'amministrazione delle contribuzioni cantonale si basa sugli importi corretti.
- Se l'amministrazione delle contribuzioni rileva un errore nei dati trasmessi dal DPI, che non concerne l'importo dell'imposta alla fonte o il reddito (es. errato comune dell'imposta alla fonte oppure manca la persona sul conteggio QST), l'amministrazione delle contribuzioni può richiamare l'attenzione del DPI tramite **informazione o preallarme a livello della persona**. In caso di informazione o preallarme l'amministrazione delle contribuzioni cantonale si aspetta che il DPI esegua le istruzioni in base all'informazione o al preallarme (es. a partire dal successivo conteggio QST, che trasmetta i dati corretti).

Inoltre, l'amministrazione delle contribuzioni cantonale, tramite informazione o preallarme a livello di comunicazione, può richiamare l'attenzione del DPI sugli errori contenuti nei dati dell'impresa del conteggio QST. L'amministrazione delle contribuzioni si aspetta dal DPI la trasmissione corretta dei dati dell'impresa nel successivo conteggio QST.

L'amministrazione delle contribuzioni di Vaud ha introdotto per prima la trasmissione dei risultati del conteggio QST a livello di contenuti nel settembre 2016. L'Amministrazione cantonale delle imposte di Ginevra pianifica d'introdurre il sistema di trasmissione elettronica per fine 2018. Entrambi i Cantoni utilizzano in particolare la comunicazione della tariffa, ma non la comunicazione di correzione. Attualmente gli altri Cantoni trasmettono i feedback specialistici ancora per posta, ossia caratteristica 1: Conferma automatica (quietanza).

7. Caratteristiche speciali del Canton Ticino

Se si usa ELM-QST per il conteggio QST con il Canton Ticino, occorre osservare quanto segue:

- Il Canton Ticino utilizza l'applicazione web IFonte per l'accertamento dell'imposta alla fonte. In caso di una trasmissione via ELM-QST, i dati trasmessi vengono memorizzati temporaneamente in IFonte e il DPI deve di volta in volta effettuare una chiusura trimestrale. Ogni DPI che effettua il conteggio con il Canton Ticino deve domandare un login per IFonte.
- In caso di accesso in corso d'anno, i singoli conteggi IF dei mesi precedenti (a partire da inizio anno) devono pure essere trasmessi con ELM-QST (i conteggi dei mesi precedenti vanno notificati esclusivamente al Canton Ticino). Soltanto dopo fa seguito la trasmissione del mese attuale (a tutti i Cantoni).

Dall'1.1.2015, il Canton Ticino richiederà in aggiunta i quattro codici di imposta alla fonte seguenti per i detentori di un permesso "B" / "L" oppure "G" (con rientro settimanale):

- "R": soggiornanti settimanali soli
- "S": soggiornanti settimanali coniugati monoreddito
- "T": soggiornanti settimanali con doppio reddito
- "U": soggiornanti settimanali soli, conviventi con i figli (semifamiglie)

I codici tariffari devono essere considerati per il conteggio delle persone assoggettate all'imposta alla fonte domiciliate in Ticino.

8. Numero DPI (numero di controllo cantonale)

ELM-QST consente di eseguire elettronicamente i conteggi direttamente con tutti i Cantoni aventi diritto. Le aziende che fino ad ora hanno eseguito i conteggi soltanto con il loro Cantone di sede devono pertanto richiedere eventuali numeri DPI di controllo cantonali supplementari e registrarli nel sistema ERP, prima di trasmettere i dati salariali via ELM-QST. Non è consentito il conteggio senza il numero di controllo cantonale corretto. Occorre peraltro fare attenzione che nel conteggio IF il nome dell'azienda venga trasmesso così come indicato nella richiesta del numero DPI cantonale.

Avvertenza: Per il numero DPI (numero di controllo) cantonale sono comunemente usati svariati termini. "Numero del datore di lavoro" e "numero identificativo" sono alcuni di essi.

9. Aggiornamenti annuali delle tariffe e dei dati base dei comuni

Per ogni inizio anno i DPI (o i loro fabbricanti ERP) sono tenuti ad aggiornare le tariffe d'imposta alla fonte e i dati base dei comuni nel sistema ERP. L'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) mette a disposizione i dati attuali (tariffe d'imposta alla fonte) sul proprio sito o pubblica il link ai dati attuali ([tabella di corrispondenza tra numero postale d'avviamento e comune](#)):

<https://www.estv.admin.ch/estv/it/home/direkte-bundessteuer/quellensteuer.html>

Inoltre le amministrazioni cantonali delle imposte comunicano di volta in volta per la fine dell'anno le modifiche previste per inizio anno. Occorre considerare le modifiche oggetto di comunicazione.

10. Accesso a ELM-QST in corso d'anno

L'accesso in corso d'anno in ELM-QST deve necessariamente essere concordato in precedenza con tutte le amministrazioni delle contribuzioni coinvolte. Si raccomanda di prendere contatto con l'amministrazione delle contribuzioni coinvolta già a inizio anno e non soltanto con la richiesta del numero DPI ai sensi del capitolo 8.

Nella maggior parte dei casi, un accesso a ELM-QST in corso d'anno è possibile a condizione che il sistema ERP sia in grado di considerare i conteggi dei mesi precedenti (da gennaio fino al mese attuale). (Informazioni in merito possono essere fornite dal fabbricante del sistema ERP). In tal caso, nelle ricapitolazioni per lavoratore sono compresi i conteggi cumulati da gennaio fino al mese attuale e, alla fine dell'anno, i valori cumulati di tutti i conteggi dell'intero anno. L'accesso in corso d'anno può avvenire solo dopo la fine di un periodo di conteggio attuale (conformemente all'accordo individuale tra Cantoni e DPI, es. trimestralmente o semestralmente). Il periodo di conteggio già iniziato va computato con la procedura attuale. Nel mese successivo (decorso il periodo di conteggio), il conteggio avverrà tramite ELM-QST e saranno forniti i valori cumulati dei periodi di conteggio trascorsi, dall'inizio dell'anno fino all'accesso.

11. Informazioni relative alla revisione dell'imposizione alla fonte

Il 16 dicembre 2016, le Camere federali hanno adottato la Legge federale sulla revisione dell'imposizione alla fonte del reddito da attività lucrativa. Sulla scorta della Legge federale è stata sottoposta a una revisione l'Ordinanza federale sull'imposta alla fonte. L'11 aprile 2018, il Dipartimento federale delle finanze ha adottato l'Ordinanza federale sull'imposta alla fonte. Al contempo il Consiglio federale ha fissato l'**entrata in vigore** della Legge federale revisionata e dell'Ordinanza sull'imposta alla fonte oggetto di revisione totale per il **1° gennaio 2021**. Ne consegue che il conteggio dell'imposta alla fonte per i salari del mese di gennaio 2018 deve essere trasmesso secondo le nuove basi legali. Di seguito sono illustrate le modifiche principali dal punto di vista delle imprese.

11.1. Armonizzazione del calcolo dell'imposta alla fonte

Per calcolare l'imposta alla fonte esistono principalmente due approcci, il modello mensile e il modello annuale. I Cantoni FR, GE, TI, VD e VS impiegano il modello annuale e i Cantoni restanti quello mensile. Sinora i modelli erano impostati diversamente da Cantone a Cantone. Nel quadro della revisione, i modelli in questione sono oggetto di armonizzazione.

Per modello di calcolo viene elaborato da parte dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), in stretta collaborazione con i Cantoni, un calcolo uniforme dell'imposta alla fonte e documentato nel dettaglio in una circolare dell'AFC. La circolare in questione verrà presumibilmente pubblicata nel primo trimestre del 2019.

Il calcolo dell'imposta alla fonte sarà inserito nel nuovo standard salariale CH 5.0, la cui introduzione è prevista per il 1° gennaio 2021. Concretamente questo significa che le direttive Swissdec, che costituiscono la base per la certificazione Swissdec, saranno integrate con esempi di calcolo

dei due modelli di calcolo armonizzati e che in futuro il calcolo sarà verificato nel corso della certificazione del software di salario. In tal modo è possibile migliorare in modo considerevole la qualità dei conteggi IF, riducendo il bisogno di correzioni.

11.2. Conteggio con il Cantone avente diritto

Dal 1° gennaio 2021, i DPI sono tenuti a effettuare sempre il conteggio con il Cantone avente diritto alla riscossione dell'imposta alla fonte. Non è più previsto il conteggio di tutte le persone tassate alla fonte con il Cantone di sede. La trasmissione via ELM-QST garantisce già oggi che i conteggi IF siano trasmessi al Cantone avente diritto. Per le imprese che effettuano il conteggio con ELM-QST non cambia nulla.

11.3. Provvigione di riscossione tra l'1 e il 2 per cento

Per il conteggio dell'imposta alla fonte dei salari la provvigione di riscossione è ridotta all'1 fino al 2 per cento. Rientra nella competenza dei Cantoni effettuare una distinzione tra i conteggi IF notificati elettronicamente e quelli notificati mediante formulario. Alcuni Cantoni applicano, in caso di notifica via ELM-QST, una provvigione di riscossione superiore rispetto alla notifica per posta.

11.4. Il tariffario D viene meno

Il tariffario D per l'attività accessoria decade. Se un lavoratore percepisce più redditi, i salari per la determinazione dell'aliquota (cos. determinazione dell'aliquota) vanno arrotondati al 100%.

Esempio: Un persona tassata alla fonte percepisce due redditi, un reddito pari a CHF 3'000 per un grado occupazionale del 60% presso il datore di lavoro A e un reddito di 2'500 per un grado di occupazione del 40% presso il datore di lavoro B. Per la determinazione dell'aliquota, entrambi i datori di lavoro arrotondano il reddito a un grado di occupazione del 100%, vale a dire che, per determinare l'aliquota, il datore A utilizza un reddito imponibile per il tasso pari a CHF 5'000 e il datore B un reddito imponibile per il tasso di CHF 6'250.

12. Organizzazione di supporto

Di seguito è illustrata l'organizzazione di supporto dal punto di vista dei DPI. In base alla natura delle domande e dei problemi riscontrati, il DPI si rivolge al fabbricante ERP o all'amministrazione cantonale delle imposte.

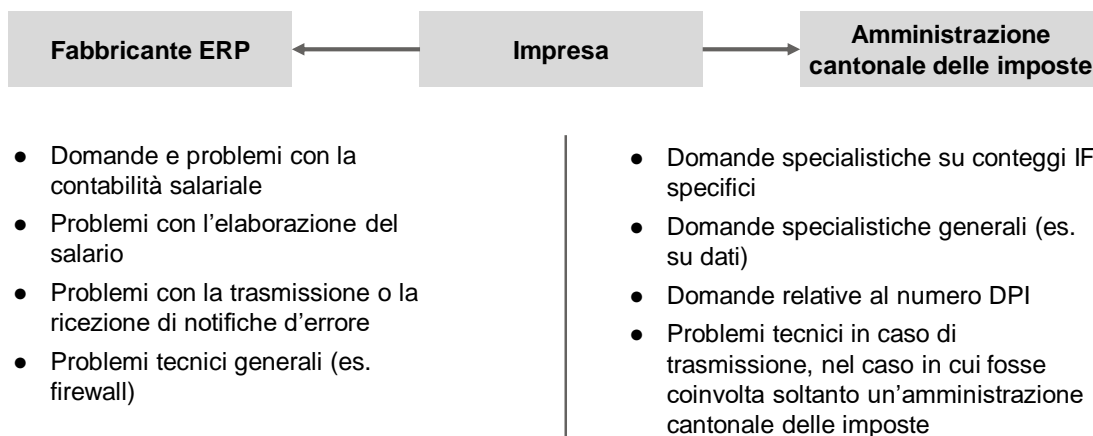


Illustrazione 4: Panoramica organizzazione di supporto

Gli indirizzi di contatto delle amministrazioni cantonali delle imposte sono pubblicati al seguente link:

https://www.swissdec.ch/fileadmin/user_upload/Empfaengerliste.pdf

13. Controllo della versione

Versione	Valida dal	Osservazione
V1-0	30.06.2014	Prima versione
V1-1	02.07.2014	Correzione articolo di legge referenziato
V1-2	04.03.2015	Integrate le precisazioni in merito all'entrata in corso d'anno nonché alle informazioni circa le tariffe dell'imposta alla fonte nel Canton Ticino
V2-0	20.10.2016	Informazioni in merito ai risultati del conteggio e integrata la precisazione sui dati del partner, variazioni del formato
V2-1	28.11.2017	Aggiornamento del periodo di transizione per la registrazione a posteriori di dati storici.
V3-0	30.10.2018	Integrate le informazioni sulla procedura di correzione, sugli aggiornamenti annuali e sulla revisione dell'imposizione alla fonte, nonché adeguamento delle indicazioni sull'organizzazione di supporto.